



CITTÀ DI PIACENZA

PIACENZA "PRIMOGENITA DELLA PATRIA", per la adesione anticipatrice al movimento del 1848, silenziosamente operante nell'oscuro Decennio che preparò la riscossa, saluta oggi, ad un secolo di distanza, nella fausta data del suo riscatto, l'avvio ai più alti destini di una Italia indipendente dagli stranieri, libera nella sua coscienza civile, sovrana nei suoi ordinamenti politici, unita e compatta nella sua vita nazionale.

IL 10 GIUGNO 1859

che vide allontanarsi le truppe di una Potenza nemica, tra il plauso popolare, dopo la dura passione di alcuni mesi di tenace lavoro, per l'impulso dei suoi Figli migliori, preparò, col Plebiscito del Marzo del 1860, la definitiva annessione a quell'Italia che i pensatori e i martiri, i politici e i soldati vollero e seppero concretare nella Unità dalle Alpi alla Sicilia.

PIACENZA, "Medaglia d'Oro del Risorgimento", si inclina, pensosa e festante, alle memorie del suo passato nella concordia dei propositi di tutti i suoi cittadini sempre fervidi di iniziative e di speranze. E con lo stesso spirito di quegli anni che diedero nuove fortune alla Patria, anche col sacrificio di particolarismi superati dalla dinamica della storia, la nostra città guarda fiduciosa all'avvenire dell'Italia, sempre più aperta, ai grandi ideali di pace e di progresso dell'Europa e della Umanità.

Dal Palazzo Comunale, li 10 Giugno 1959

IL SINDACO
Giancarlo Montani